

SPECIALE  
**FIERA IN CAMPO®**

**giovani di  
confagricoltura  
anga** qualità di nuova generazione  
Sezione Provinciale di Vercelli-Biella

“Il riso italiano tra siccità e importazioni” è stato il tema del convegno che ha aperto la manifestazione  
**Un commissario a pieni poteri per l'acqua**

«**S**tiamo valutando la nomina di un commissario per la gestione delle acque». L'annuncio del ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin è la notizia più dirompente emersa dal convegno che ha aperto la 44ª edizione di Fiera in campo. “Il riso italiano tra siccità e importazioni” è stato il tema della tavola rotonda, moderata da Paolo Viana, che ha preceduto il taglio del nastro.

I lavori sono stati aperti dalla puntuale relazione di Paolo Carrà, presidente di Ente Nazionale Risi, che ha presentato un excursus sull'annata agraria appena conclusa, puntando in particolare l'attenzione su quello che è il problema delle importazioni dai Paesi del Sudest asiatico, soprattutto alla luce della scadenza della clausola di salvaguardia. «Le importazioni di riso da questi Paesi Pma – ha detto Carrà – è aumentata notevolmente dalla data di fine clausola. Abbiamo chiesto l'applicazione dell'automatico della clausola in presenza di forti aumenti delle importazioni, ricevendo una posizione di chiusura dalla Commissione europea». Un altro punto critico è la decisione dell'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (Efsa) di aumentare i limiti ammessi di Triciclazolo sul riso di importazione da 0,01 a 0,09 milligrammi al chilo. «Ma il paradosso è che questi valori non possono essere usati in Ue», ha ribadito il presidente di Enr. Infine la siccità: «Lo scorso anno in Lomellina si sono persi 23 mila ettari di terreno coltivato e altri 3 mila nel Novarese – ha proseguito Carrà – Il calo produttivo è stato del 17% rispetto al 2021. Le prospettive dipendono da tre fattori: il manto nevoso in Val d'Aosta, le piogge e il riempimento del Lago Maggiore».

«Siamo i primo produttori di riso europeo ma negli accordi bilaterali l'Ue non ha mai portato a casa risultati positivi – ha sottolineato il presidente di Confagricoltura nazionale Massimiliano Giansanti – Sulle acque serve un piano strategico immediato e un commissario con ampi poteri decisionali». Ha aggiunto l'assessore regionale all'Agricoltura Marco Protopapa: «Noi abbiamo il difetto di rispettare le regole e dobbiamo chiedere che anche gli altri siano come noi, ma nello stesso tempo diventare più pragmatici. Presto emaneremo un bando regionale per i giovani agricoltori e abbiamo pronto un progetto pilota sui micro invasivi». L'onorevole Fabrizio Comba, in rappresentanza del ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, ha parlato della nuova Pac e ha espresso la sua preoccupazione per gli scenari conseguenti alla siccità, parlando degli investimenti in programma. Il vice presidente del Senato Gianmarco Centinaio ha affermato che «i cittadini europei non devono essere i “figliastri” dell'Ue a vantaggio di altri», invocando a sua volta un commissario con pieni poteri sull'acqua. Infine il ministro Gilberto Pichetto Fratin: «Dobbiamo mirare a condizioni di sicurezza alimentare in Ue, mentre per l'allerta siccità serve un piano immediato attraverso la nomina di un commissario e un ragionamento a medio termine anche attraverso un piano nazionale che potrebbe prevedere la costruzione di dissalatori».

Mariella Massa



Da sinistra Fabrizio Comba, il ministro Gilberto Pichetto Fratin, Gianmarco Centinaio, Marco Protopapa e Massimiliano Giansanti



Paolo Carrà ha introdotto i lavori del convegno



Pichetto, Bassignana e Giansanti



Gianmarco Centinaio e Marco Protopapa



Paolo Carrà e il ministro Gilberto Pichetto Fratin



Numerosa presenza di pubblico e autorità ai lavori di venerdì 24 febbraio

**ASSOCIAZIONE D'IRRIGAZIONE  
OVEST SESIA**  
Via Duomo, 2 13100 Vercelli  
Tel. 0161.283511 mail info@ovestsesia.it  
web www.ovestsesia.it